



**POMIGLIANO D'ARCO – SANT'ANASTASIA – SOMMA VESUVIANA – POLLENA
TROCCHIA**

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

(ex Art. 33, c.3/bis, D.Lgs.163/2006 e s.m.i. - Del. C.C. n. 28 del 12/04/2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CONFERIMENTO
E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI**

Lotto 1

Servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201 per la durata 10 mesi.
CIG 7621079956

Lotto 2

Servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 - CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103 per la durata 10 mesi.
CIG 76210880C6

SETTEMBRE 2018

Sommario

CAPO I - CONDIZIONI GENERALI	3
1. ASSUNZIONE ED ESECIZIO DEL SERVIZIO	3
2. OGGETTO	3
3. IMPORTO DELL'APPALTO	4
4. DURATA DELL'APPALTO ED ENTITA'	6
5. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO	7
6. SISTEMA DELL'APPALTO E PROCEDIMENTO	7
7. IMPIANTO E UBICAZIONE - CONDIZIONI DI OFFERTA LEGATE A FATTORE DI ECONOMICITA' DERIVANTI DA APPALTO DEI SERVIZI TRASPORTO RIFIUTI URBANI IN VIGORE.	8
8. CONDIZIONI TECNICHE DI FERMO IMPIANTO DEL LOTTO FUNZIONALE N.1 e 2:	9
9. SCENARI POSSIBILI CAUSA FERMO IMPIANTO E CONDIZIONI ECONOMICHE:	9
10. PIANO DI SICUREZZA (vedi DUVRI)	11
CAPO II – MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	11
11. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	11
12. MODALITÀ DI PRELEVAMENTO E/O CONFERIMENTO	11
13. DESTINAZIONE	12
14. ACCETTAZIONE DEL CARICO	12
15. PESATURA	13
16. QUANTITA'	13
17. CALENDARIO SETTIMANALE	13
18. CONFORMITA' DEL RIFIUTO	13
19. TEMPI PER IL TRASPORTO	13
20. CONSEGNA DEL SERVIZIO	13
21. PAGAMENTI	13
CAPO III - CONTRATTO PENALITÀ E NORME FINALI	14
22. STIPULA DEL CONTRATTO	14
23. CAUZIONE	15
24. CAUZIONE PROVVISORIA	16
25. INVARIABILITA' DEL PREZZO	16
26. VARIABILITA' DELL'IMPORTO CONTRATTUALE	17
27. DIVIETO DI SUBAPPALTO	17
28. OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI	17
29. RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI	17
30. INFRAZIONI E PENALITA'	17
31. RISOLUZIONE CONTRATTUALE	18
32. CONTROLLO E VIGILANZA	18
33. SEDE LEGALE DELLA DITTA	19
34. DOMICILIO SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE	19
35. CESSIONE DI CREDITI - CESSIONE DEL CONTRATTO	19
36. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	19
37. RIFERIMENTI	19
38. NORME NON PREVISTE	19

CAPO I - CONDIZIONI GENERALI

1. ASSUNZIONE ED ESECIZIO DEL SERVIZIO

Il servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani Lotto 1 - Servizio di recupero e/o messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201- CIG **7621079956** e Lotto 2 - Servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 - CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103 CIG **76210880C6**, vengono appaltati alle condizioni generali stabilite dalle norme legislative vigenti in materia e secondo quanto disposto dal presente Capitolato Speciale.

2. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Pomigliano d'Arco del servizio di recupero e/o messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti come sopra descritti così classificabili ai sensi dell'Allegato D - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.

Trattasi di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata con sistema porta a porta e/o a chiamata svolta sul territorio del Comune di Pomigliano d'Arco, raccolti e trasportati, dalla ditta che gestisce in convenzione il servizio di igiene urbana, per conto del Comune, in impianto autorizzato con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.Lgs. 152/2006 o con procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 05.02.1998 e D.M. 161/2002, oppure ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 ora sostituito dall'art. 213 del D.Lgs. 152/2006 Autorizzazione Integrata Ambientale per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini del recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 da R1 a R13) intestato all'Appaltatore medesimo, titolare, per i rifiuti di cui ai codici C.E.R. sopra specificati per singolo lotto, per trattamento volto al recupero di materia e per una capacità autorizzata impiantistica di deposito tale da accogliere le quantità oggetto di appalto.

Sono previsti due lotti:

1. Primo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201 per la durata di **10 mesi**;
2. Secondo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 - CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103 per la durata di **10 mesi**;

Di seguito è riportato l'elenco delle diverse tipologie di rifiuti con i relativi lotti di appartenenza classificati ai sensi dell'Allegato D - parte quarta del D.Lgs. 152/2006, le quantità su base mensile sono state stimate tenendo conto della media storica:

	NR	OGGETTO	CER	QUANTITA' MENSILE ton	COSTO €/ton
LOTTO 1	1	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	435,00	162
	2	RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	35,00	70
LOTTO 2	3	TESSILI	200111	4,50	135
	4	LEGNO DIVERSO DA 200137*	200138	5,00	5
	5	RESIDUI PULIZIA STRADALE	200303	28,00	150
	6	RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	50,00	135
	7	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131*	200132	0,29	820
	8	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	170904	21,00	24
	9	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	150110*	0,06	900
	10	PLASTICA	200139	2,60	40
	11	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	080318	0,046	200
	12	PNEUMATICI FUORI USO	160103	0,60	120

Essa è suscettibile di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata con oscillazione complessiva in più e/o in meno del 20% stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è da intendersi come un "contratto aperto" stimando un importo contrattuale pari ad € 854.794,00 IVA esclusa del 10%, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00), riferito al costo del servizio per un quantitativo di rifiuto effettivamente conferito e certificato attraverso le normali procedure previste dalla normativa vigente.

Le quantità mensili riportate nel precedente articolo, sono state assunte sulla base di accertamenti sui dati disponibili di produzione. Esse sono suscettibili di variazione in funzione dell'andamento della raccolta differenziata. L'oscillazione della quantità viene assunta nell'ambito del 20% in più od in meno su quella stimata, per cui l'Appaltatore nell'ambito della succitata percentuale non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo da parte della stazione appaltante.

In caso di incremento oltre il 20% delle quantità dei rifiuti relativi ai codici sopra riportati, derivante dalla eventuale possibile variazione positiva della percentuale di

¹ A seguito di DUVRI (allegato) redatto dal Comune di Pomigliano d'Arco in qualità di committente ex art. 26, co. 3 ter D.Lgs. 81/2008.

raccolta differenziata, la Ditta dovrà assicurare il maggiore conferimento allo stesso prezzo unitario offerto.

Il prezzo a base d'asta, onnicomprensivo per chilogrammo, oltre iva, di rifiuto conferito è definito per lotti e per codice CER.

L'offerta può essere presentata anche relativamente ad un solo lotto.

1. Primo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201;

Il costo presunto relativo al primo lotto è di circa € **729.200,00** IVA esclusa (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali² pari a zero/00), per un periodo di **10 mesi**.

Il prezzo a base d'asta onnicomprensivo per tonnellata, oltre iva, di rifiuto conferito a cura e spese dalla società affidataria del servizio di Igiene urbana alla piattaforma messa a disposizione dall'aggiudicataria della presente gara, per il primo lotto e per singolo codice CER è il seguente

OGGETTO	CER	QUANTITA' MENSILE ton	COSTO €/ton
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	435,00	162
RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	35,00	70

Nel prezzo a base d'asta sono compresi gli oneri di trasferimento, recupero e/o smaltimento delle frazioni estranee ed eventuali altri oneri per imprevisti guasti, fermi etc.

2. Secondo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 - CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103;

Il costo presunto relativo al secondo lotto è di circa € **125.594,00** IVA esclusa (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali³ pari a zero/00), per un periodo di **10 mesi**.

Il prezzo a base d'asta onnicomprensivo per tonnellata, oltre iva, di rifiuto conferito a cura e spese dalla società affidataria del servizio di Igiene urbana alla piattaforma messa a disposizione dall'aggiudicataria della presente gara, per il secondo lotto e per singolo codice CER è il seguente:

OGGETTO	CER	QUANTITA' MENSILE ton	COSTO €/ton
TESSILI	200111	4,50	135

² A seguito di DUVRI (allegato 1) redatto dal Comune di Pomigliano d'Arco in qualità di committente ex art. 26, co. 3 ter D.Lgs. 81/2008.

³ A seguito di DUVRI (allegato 1) redatto dal Comune di Pomigliano d'Arco in qualità di committente ex art. 26, co. 3 ter D.Lgs. 81/2008.

LEGNO DIVERSO DA 200137*	200138	5,00	5
RESIDUI PULIZIA STRADALE	200303	28,00	150
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	50,00	135
MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131*	200132	0,29	820
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIITA' DI RICOSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	170904	21,00	24
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	150110*	0,06	900
PLASTICA	200139	2,60	40
TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	080318	0,046	200
PNEUMATICI FUORI USO	160103	0,60	120

Nel prezzo a base d'asta sono compresi gli oneri di trasferimento, recupero e/o smaltimento delle frazioni estranee ed eventuali altri oneri per imprevisti guasti, fermi etc.

L'offerta deve essere relativa esclusivamente al prezzo del servizio di conferimento ossia di ritiro dei rifiuti presso l'impianto-offerta del concorrente e non al trasporto degli stessi all'impianto stesso effettuato dal Comune attraverso la società affidataria del servizio di igiene urbana ed a spese del medesimo.

Per entrambi i lotti funzionali sarà pagato all'appaltatore esclusivamente il servizio effettivamente prestato, applicando il prezzo unitario offerto, moltiplicato per il quantitativo di rifiuti conferito a trattamento.

4. DURATA DELL'APPALTO ED ENTITA'

La durata dell'appalto è di **10 mesi** dalla data del verbale di consegna del servizio subordinato alla prima procedura di affidamento per l'intero ATO o SAD.

Il servizio potrà essere attivato ai sensi dell'art.32, D.Lgs. 50/16 a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva efficace con atto di consegna anticipata di esecuzione d'urgenza, trattandosi di servizio la cui mancata attuazione comporterebbe grave danno dell'interesse pubblico sotto l'aspetto sanitario e ambientale e subordinatamente al deposito della garanzia fideiussoria art. 103, d.lgs. 50/16.

Il Committente avverte che il contratto potrà essere risolto anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, per effetto del trasferimento per legge, della competenza in materia di gestione dei rifiuti dal Comune ad altro soggetto giuridico.

Il quantitativo di rifiuti oggetto di appalto si basa sulla stima derivante da media storica, tale entità presunta è suscettibile di incremento o decremento in funzione dell'andamento della raccolta differenziata domiciliare. Pertanto il quantitativo totale per i vari rifiuti è il seguente:

	NR	OGGETTO	CER	QUANTITA' MENSILE ton	QUANTITA' 10 MESI ton
LOTTO 1	1	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	200108	435,00	4350,00
	2	RIFIUTI BIODEGRADABILI	200201	35,00	350,00
LOTTO 2	3	TESSILI	200111	4,50	45,00
	4	LEGNO DIVERSO DA 200137*	200138	5,00	50,00
	5	RESIDUI PULIZIA STRADALE	200303	28,00	280,00
	6	RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	50,00	500,00
	7	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131*	200132	0,29	2,85
	8	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	170904	21,00	210,00
	9	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	150110*	0,06	0,60
	10	PLASTICA	200139	2,60	26,00
	11	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	080318	0,046	0,46
	12	PNEUMATICI FUORI USO	160103	0,60	6,00

5. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO

L'appalto in questione è finanziato con i fondi del bilancio comunale annualità 2018 e 2019 Capitolo 82400 per un importo complessivo di € 940.273,40 iva compresa. L'importo contrattuale è suscettibile di variazioni legate alla durata effettiva del contratto e ai quantitativi di rifiuto effettivamente trasportati e smaltiti trattandosi di contratto aperto.

6. SISTEMA DELL'APPALTO E PROCEDIMENTO

L'Amministrazione Comunale procederà all'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016. *L'offerta migliore sarà selezionata in applicazione del criterio del minor prezzo determinato mediante offerta a prezzi unitari per i singoli rifiuti di cui all'art. 2 del C.S.A., ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo le indicazioni di seguito riportate.* Pertanto il singolo concorrente dovrà indicare nell'appositi "modelli di offerta a prezzi unitari" il prezzo unitario per ogni singolo CER successivamente calcolare l'importo complessivo offerto e dunque il ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara. Resta inteso che i prezzi unitari offerti saranno gli unici ad essere utilizzati per la remunerazione dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti.

Trattasi di procedura in ambito UE.

È prevista l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

7. IMPIANTO E UBICAZIONE - CONDIZIONI DI OFFERTA LEGATE A FATTORE DI ECONOMICITA' DERIVANTI DA APPALTO DEI SERVIZI TRASPORTO RIFIUTI URBANI IN VIGORE.

L'impianto di conferimento da indicare nell'offerta (impianto-offerta) nel rispetto delle modalità *infra* indicate, in riferimento ai singoli lotti funzionali, deve essere, alla data del 24.10.2018 (termine ultimo di presentazione dell'offerta), regolarmente autorizzato con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.Lgs. 152/2006 o con procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 05.02.1998 e D.M. 161/2002, oppure ai sensi del D.Lgs. 59/2005 ora sostituito dall'art.213 D.Lgs. 152/2006 Autorizzazione Integrata Ambientale, per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini del recupero (Allegato C parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 da R1 a R13) per i codici CER 20 01 08, CER 20 02 01, CER 200111 - CER 200133* - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 -CER 170904 -CER 200139 - CER 080318 - CER 160103 , per operazioni di Smaltimento o Deposito Preliminare ai fini del recupero (Allegato B parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 da D1 a D15) per i codici CER 200132, CER 150110* con intestazione all'operatore economico offerente, tale da soddisfare da solo ed autonomamente (senza frazionamenti in più impianti di conferimento eventualmente posseduti ed autorizzati in capo all'offerente) i quantitativi stimati di rifiuti oggetto di appalto in termini di capacità autorizzata di deposito e trattamento, sono esclusi operatori economici che svolgono attività di intermediazione e commercio di rifiuti.

All'interno del perimetro di 50 km dalla Casa Comunale di Pomigliano d'Arco, il costo del trasporto delle varie tipologie di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata dai luoghi di conferimento agli impianti autorizzati di recupero, è a carico del Comune di Pomigliano d'Arco.

Nel caso che l'offerente dichiari la disponibilità ad utilizzare un proprio impianto autorizzato di recupero, messa in riserva ai fini del recupero e/o smaltimento per il trattamento dei rifiuti oggetto di gara d'appalto (impianto-offerta) - in riferimento al lotto funzionale n.1 e 2) - posto all'esterno del suddetto perimetro, la ditta offerente è tenuta a corrispondere al Comune di Pomigliano d'Arco un importo commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autocompattatore e/o autotreno e/o autoarticolato - tra il suddetto perimetro e l'impianto-offerta e viceversa, sulla base del seguente importo unitario: **0,10 Euro/ton/km (valutata come andata e ritorno).**

Per la definizione e il calcolo della distanza del percorso stradale che parta dalla Casa Comunale di Pomigliano d'Arco sino all'impianto-offerta, secondo un itinerario di sola andata, l'offerente dovrà produrre, con le modalità e forme sottoindicate, la stampa completa del "*foglio di viaggio*" dell'itinerario dal sito internet: www.viamichelin.it e precisamente sulla sezione "itinerari" di cui <http://www.viamichelin.it/web/Itinerari>, con i seguenti criteri che più si adattano a percorrenze degli autocompattatori e/o autotreni (motrice + rimorchio) e/o autoarticolati (bilici composti da trattore stradale + semirimorchio) con cui verranno dall'ENTE conferiti i rifiuti oggetto di appalto:

- su "*opzioni*": selezionare "*auto*", "*il più rapido*" (che favorisce strade ad alta percorrenza e autostrade), "*preferibilmente in autostrada*";
- su "*altre opzioni*": selezionare "*preferibilmente in autostrada*" "*con uscita dal paese*" "*automobile con roulotte*".
- partenza: digitare 80038 Pomigliano d'Arco - Piazza Municipio Nr. 1.

Per la stampa del "*foglio di viaggio*" cliccare su "*stampa*".

Nel caso vi sia più di un itinerario possibile con tali criteri, si dovrà produrre quello con il minore chilometraggio totale di percorso.

Se per ragioni informatiche del programma del sito, ragioni toponomastiche o logistiche, l'indirizzo ufficiale della sede ove è localizzato l'impianto-offerta non fosse utilizzabile per il calcolo, l'offerente dovrà inserire l'indirizzo più vicino o con una denominazione toponomastica riconoscibile dall'applicativo digitale, al fine di poter eseguire il calcolo del percorso, pena l'esclusione dalla gara dell'offerta, in caso di non produzione -con le modalità previste dalla *lex specialis* di gara- della stampa del "foglio di viaggio".

La Stazione Appaltante, durante la fase di gara, si riserva di effettuare tutte le verifiche del caso sui dati immessi di localizzazione dell'impianto e sul calcolo del percorso prodotto, ed in caso di irregolarità disporrà l'esclusione dell'offerta.

In fase di esecuzione del contratto di appalto, nei casi di fermo impianto-offerta, l'appaltatore dovrà tempestivamente produrre per l'impianto di riserva la stampa del nuovo tragitto stradale con le stesse modalità e opzioni sopradescritte.

Nei casi che:

- in corso di appalto, se in caso di fermo impianto-offerta, la strada per e da l'eventuale impianto riserva proprio dell'appaltatore o di terzi proposti dall'appaltatore, **non risulti tecnicamente percorribile dagli autocompattatori e/o autotreni e/o autoarticolati ENAM SpA e/o Ditte incaricate dall'Ente al trasporto dei rifiuti oggetto di servizio di conferimento, il Comune di Pomigliano d'Arco procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. con incameramento della garanzia ex art. 93 DLgs. 50/2016 fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni**, senza che nulla sia più dovuto all'Appaltatore se non il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

8. CONDIZIONI TECNICHE DI FERMO IMPIANTO DEL LOTTO FUNZIONALE N.1 e 2:

Se per qualsiasi motivo e ragione (tecniche-logistico-impiantistiche e/o eventi straordinari e/o provvedimenti coercitivi da parte di Enti e Organi competenti preposti all'autorizzazione, al controllo e alla vigilanza ambientale, di polizia, ecc.) fosse impossibile conferire i rifiuti a causa della sospensione straordinaria delle attività dell'impianto-offerta, l'appaltatore dovrà tempestivamente inviare una comunicazione via fax all'ENTE (fax 081-5217214), entro 24 ore dal fermo impianto, con la descrizione precisa del motivo e origine della causa di fermo, le tempistiche previste di riapertura dell'attività, allegando documentazione relativa all'accaduto.

Se si prevedesse il fermo impianto-offerta superiore alle 36 ore continuative, il Comune di Pomigliano d'Arco dovrà essere messo in grado dall'appaltatore di poter conferire il materiale entro le 48 ore dalla sospensione stessa in altro impianto di riserva autorizzato e abilitato alle attività di recupero, messa in riserva e/o smaltimento per i rifiuti sopra descritti per la relativa capacità di trattamento, eventualmente di titolarità propria o di terzi.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un solo impianto di riserva che dovrà trattare in autonomia, senza ausilio di altri impianti complementari, l'intero quantitativo annuo effettivo di rifiuti prodotto dall'ENTE.

Analogamente anche l'impianto di riserva dovrà essere aperto in tutti i periodi dell'anno, dal LUNEDI' al SABATO, compreso tassativamente il mese di agosto, e comunque dovrà garantire le medesime prestazioni indicate sopra.

9. SCENARI POSSIBILI CAUSA FERMO IMPIANTO E CONDIZIONI ECONOMICHE:

- 1) Nel caso che l'appaltatore con impianto-offerta ubicato entro un raggio di 50 km calcolato secondo un itinerario di sola andata come sopra descritto metta a disposizione del Comune un impianto di riserva posto sempre all'interno del perimetro stesso, si applicherà lo stesso prezzo di conferimento aggiudicato.

- 2) Nel caso che l'Appaltatore con impianto-offerta ubicato all'interno del sopradescritto perimetro, metta a disposizione del Comune un impianto di riserva posto però all'esterno del perimetro stesso, l'appaltatore è tenuto a corrispondere al Comune di Pomigliano d'Arco un importo commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autocompattatore e/o autotreno e/o autoarticolato - tra il suddetto perimetro e l'impianto-riserva e viceversa, sulla base del seguente importo unitario: **0,10 Euro/ton/km** (da calcolarsi sulla lunghezza della strada che dalla Casa Comunale porta all'impianto di riserva, per il tratto eccedente i 50 km valutato in andata + ritorno).

Esempio: Impianto-offerta dell'Appaltatore, ubicato entro i 50 km rispetto alla Casa Comunale. Impianto riserva dell'Appaltatore, ubicato a 75 km rispetto alla Casa Comunale come itinerario di sola andata. Pertanto l'impianto supera di 25 km il limite anzidetto dei 50 km, per complessivi 50 km (andata e ritorno).

Prezzo da riconoscere all'Ente Comunale:
(0,10 Euro/t. x 50 km.) = 5,00 Euro/t.

L'appaltatore dovrà quindi tempestivamente trasmettere al Comune di Pomigliano d'Arco la stampa del nuovo itinerario stradale con le stesse modalità e criteri sopradescritti per mettere in condizione la Stazione Appaltante stessa di calcolare il chilometraggio sul quale calcolare il corrispettivo dovuto.

- 3) Nel caso che l'Appaltatore con impianto-offerta ubicato all'esterno del sopradescritto perimetro metta a disposizione del Comune un impianto di riserva posto ancora più lontano, come percorso stradale, rispetto al primo, si applicherà l'Appaltatore è tenuto a corrispondere al Comune di Pomigliano d'Arco un importo commisurato alla differenza in chilometri tra il percorso stradale Casa Comunale e impianto-offerta e il percorso stradale Casa Comunale e impianto di riserva, ossia esattamente l'eccedenza in lunghezza che un mezzo di trasporto rifiuti deve percorrere per raggiungere l'impianto di riserva rispetto all'impianto-offerta, misurata sui rispettivi tratti stradali e gli ingressi dei due rispettivi impianti, intesa come andata + ritorno, sulla base del seguente importo unitario: **0,10 Euro/ton/km** (da calcolarsi sulla lunghezza della strada che dalla Casa Comunale porta all'impianto di riserva, per il tratto eccedente i 50 km valutato in andata + ritorno).

Esempio: Impianto-offerta dell'Appaltatore, ubicato esternamente al perimetro di 75 km dalla casa comunale oltre 25 km dal perimetro dei 50 km definiti pertanto per complessivi 50 km (andata e ritorno). Impianto riserva dell'Appaltatore, ubicato a 150 km dalla Casa Comunale oltre 100 km dal perimetro ossia + 75 km. (andata) rispetto all'impianto-offerta, per complessivi + 150 km. (andata e ritorno)

Prezzo da riconoscere all'Ente Comunale:
(0,10 Euro/t. x 150 km.) = 15,00 Euro/t

L'appaltatore dovrà quindi tempestivamente trasmettere alla Stazione Appaltante la stampa del nuovo itinerario stradale con le stesse modalità e criteri descritti per mettere in condizione la Stazione Appaltante stessa di ricalcolare il chilometraggio sul quale applicare la succitata decurtazione.

- 4) Nel caso che l'Appaltatore con impianto-offerta ubicato all'esterno del sopradescritto perimetro di 50 km dalla Casa Comunale metta a disposizione del Comune un impianto di riserva interno al perimetro medesimo non saranno corrisposti all'Ente Comunale le spese di trasporto di cui sopra.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non ottemperi a uno dei casi di fermo impianto-offerta sopraindicati e che comunque non metta il Comune in grado di poter conferire i

rifiuti con autocompattatori e/o autotreni e/o autoarticolati entro le 48 ore dalla sospensione attività conferimento in altro impianto di riserva autorizzato e abilitato alle attività di recupero, messa in riserva e/o smaltimento per la relativa capacità autorizzata di deposito e trattamento, eventualmente di titolarità propria o di terzi, oppure si trovi nella condizione di sospensione o perdita dell'autorizzazione e dell'abilitazione al recupero o messa in riserva e/o smaltimento per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta nel corso dell'appalto, il Comune procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. con incameramento della garanzia ex art. 113 DLgs. 163/2006 fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni, senza che nulla sia più dovuto all'Appaltatore se non il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

10. PIANO DI SICUREZZA (vedi DUVRI)

La società aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre il piano operativo di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia, e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche.

CAPO II – MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

11. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare i servizi oggetto dell'appalto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

1. Primo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti biodegradabili CER 200108 - CER 200201 per la durata di 10 mesi;

I servizi relativi al lotto 1 comprendono le operazioni di conferimento della frazione organica (codice CER 200108 - CER 200201) proveniente da raccolta differenziata effettuata nel comune di Pomigliano d'Arco presso piattaforma autorizzata trasportati a cura e spese della società che gestisce il servizio di igiene urbana.

2. Secondo lotto - Servizio di recupero - messa in riserva e/o smaltimento, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, rifiuti urbani e assimilati CER 200111 - CER 200138 - CER 200303 - CER 200307 - CER 200132 - CER 170904 - CER 150110* - CER 200139 - CER 080318 - CER 160103 per la durata di 10 mesi;

I servizi relativi al lotto 2 comprendono il conferimento di Rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata del comune di Pomigliano d'Arco presso piattaforma autorizzata trasportati a cura e spese della società che gestisce il servizio di igiene urbana.

12. MODALITÀ DI PRELEVAMENTO E/O CONFERIMENTO

L'aggiudicataria del lotto 1 della presente gara dovrà consentire le attività di conferimento in relazione al calendario e alle esigenze delle attività di raccolta e trasporto delle frazioni da parte della società che gestisce il servizio di igiene urbana.

L'aggiudicataria del lotto 2 della presente gara dovrà consentire le attività di conferimento in relazione al calendario e alle esigenze delle attività di raccolta e trasporto delle frazioni da parte della società che gestisce il servizio di igiene urbana.

13. DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere avviati agli impianti, in possesso della prescritta autorizzazione. Sia per il lotto 1 che per il lotto 2 **la distanza dell'impianto deve essere contenuta nel limite dei confini della Regione Campania**. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno. Nel caso di impianti intermedi di messa in riserva e/o deposito preliminare sarà necessario prevedere apposite dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento e/o recupero da parte degli impianti finali autorizzati alle operazioni da D1 a D12 oppure da R1 a R12 (od anche R13 nei casi previsti dalle autorizzazioni specifiche). L'impianto deve essere attrezzato con impianto di pesa; la logistica e la dimensione della struttura devono essere adeguate a garantire il ricevimento delle quantità previste, mantenendo un agevole flusso degli autocarri in ingresso ed in uscita senza interferenze e senza che si determinino lungaggini nelle attività di conferimento dei rifiuti.

14. ACCETTAZIONE DEL CARICO

Le specifiche di accettazione del carico da parte dell'impianto o degli impianti di destinazione, per quanto riguarda le impurità presenti nel carico, non potranno essere più severe di quelle stabilite dalla normativa vigente, e dovranno essere improntate alla massima tolleranza in considerazione della complessità delle operazioni di selezione all'origine e durante la raccolta presso le utenze. Il ciclo delle attività è il seguente:

- 1) Presa in carico del rifiuto proveniente direttamente dalla raccolta differenziata sul territorio, trasportato dal gestore del servizio con propri mezzi; la determinazione delle quantità conferite deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso l'impianto: peso in ingresso (lordo) - peso in uscita (tara) per determinare il peso netto scaricato; la pesatura dovrà avvenire mediante una bilancia certificata a servizio dell'impianto;
- 2) Ricevimento del rifiuto presso l'impianto;
- 3) Avvio del rifiuto alle attività proprie dell'impianto.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati dalla soggetto gestore del servizio di igiene urbana devono avvenire con tempi di completamento delle attività di massimo 15 minuti. Come sancito all'art. 30 del presente capitolato, i tempi eccedenti le mere attività di conferimento saranno oggetto di penalità a carico della ditta, sulla quale inoltre graverà l'addebito degli oneri connessi alle prestazioni eccedenti le ore lavorative ordinarie del personale del soggetto gestore del servizio di igiene urbana fermo presso l'impianto.

Ciascun carico sarà documentato secondo le modalità del Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (SISTRI) o, nelle more della sua attuazione, secondo i dettati del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, mediante la compilazione e gestione dei FIR (formulario di identificazione del rifiuto), prodotto in quadruplica copia, una trattenuta dal produttore prima della partenza, una da trattenersi all'impianto finale e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari di ingresso ed uscita dall'impianto.

Le operazioni di sistemazione del rifiuto all'interno dell'impianto sono esclusiva responsabilità della ditta.

Non è consentita alcuna prestazione del personale del soggetto gestore del servizio di igiene urbana al di fuori di quelle inerenti alla conduzione degli automezzi.

15. PESATURA

L'onere della pesatura è a carico dell'appaltatore che ne dovrà verificare il peso a destino rilasciando apposita ricevuta.

16. QUANTITA'

A titolo di riferimento, si indica la quantità mensile riportata nelle tabelle dell'articolo 2. Nessuna rivalsa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario del servizio per quantità inferiori o superiori a quelle indicate in tali tabelle.

17. CALENDARIO SETTIMANALE

Il calendario di conferimento e smaltimento dovrà essere compatibile con quello della raccolta differenziata effettuata dal gestore del servizio di raccolta RSU e disposto con ordinanza sindacale.

18. CONFORMITA' DEL RIFIUTO

La conformità qualitativa del rifiuto conferito relativo al primo lotto potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per Frazione Organica Umida che se concordata tra le parti sarà a cura e spese del Comune e dell'Appaltatore mentre se richiesta da uno dei soggetti sarà a carico dello stesso.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorre comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

19. TEMPI PER IL TRASPORTO

Il trasporto presso gli impianti della frazione cui al presente bando (lotto 1) dovrà essere effettuato nello stesso giorno del prelevamento dal luogo di cui al punto 9), ad eccezione dei giorni festivi, qualora gli impianti di conferimento dovessero essere chiusi; in tal caso il periodo di stazionamento della frazione organica non potrà superare i limiti previsti dalla legge in relazione al carico ed al luogo di stazionamento.

20. CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio alla ditta da parte della AC dovrà risultare da apposito verbale. All'atto della consegna del servizio l'appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

21. PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio di cui all'art.1 all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base d'asta, calcolato moltiplicato il quantitativo di rifiuto effettivamente trasportato e conferito a trattamento per i prezzi unitari offerti riportati nell'offerta a prezzi unitari.

Con il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato, da parte del Comune, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il corrispettivo sarà pagato dal Comune all'Appaltatore in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura al protocollo comunale, previa rendicontazione del quantitativo di rifiuti recuperati e/o smaltiti dall'appaltatore e rilascio di apposita dichiarazione di avvenuto recupero e/o smaltimento da parte degli impianti finali di lavorazione del rifiuto. Nel caso di impianti intermedi di messa in riserva e/o deposito preliminare sarà necessario prevedere apposite dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento e/o recupero da parte degli impianti finali autorizzati alle operazioni da D1 a D12 oppure da R1 a R12 (od anche R13 nei casi previsti dalle autorizzazioni specifiche).

Nel caso in cui l'impianto-offerta sia ubicato oltre il perimetro dei 50 km così come definito al punto 7 e 9 del presente C.S.A., l'appaltatore dovrà riconoscere al Comune di Pomigliano d'Arco i costi di trasporto così come sopra definiti tale corrispettivo sarà pagato dall'appaltatore in rate mensili con modalità che saranno definite nel contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, *la contraente si obbliga ad accendere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e a registrare su tali conti tutti i movimenti finanziari connessi con l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, da effettuare esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, compreso gli stipendi dei dipendenti, dei consulenti e dei fornitori, nonché pagamenti destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, ferme restando, su ogni bonifico deve essere riportato il C.U.P. ed il C.I.G.*

Qualora venga omessa tale indicazione, nei confronti del contraente, a norma dell'art. 6 della medesima legge n. 136 del 13/08/2010, si procederà all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura dal 2 al 10 per cento dell'importo del valore della transazione stessa.

In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Appaltatore, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata e sarà pari al tasso degli interessi legali.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del corrispettivo di appalto, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

Le penalità applicate in caso di disservizi saranno escusse dalla polizza definitiva.

Si procederà inoltre a non dar seguito alla richiesta di pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dal Comune, risulteranno non svolti.

CAPO III - CONTRATTO PENALITÀ E NORME FINALI

22. STIPULA DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva di comunicare alla ditta aggiudicataria, a mezzo posta, tramite raccomandata A.R., la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto. La ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 15 giorni indicato nella comunicazione aggiudicazione, dovrà produrre, con le modalità in essa contenute:

a) certificato penale generale, rilasciato dall'ufficio competente, di tutti i titolari e/o rappresentanti della società, conformemente alla normativa vigente e di data non anteriore a tre mesi;

- b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che nell'esercizio della propria attività professionale la concessionaria non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Autorità;
- c) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dal Comune, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- d) deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta;
- e) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- f) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ai sensi della legge 136/10 modificata dal D.L. 187/10 convertito in legge n. 217 del 17/12/10 con indicazione del conto corrente bancario/postale dedicato presso il quale il Comune dovrà effettuare i pagamenti, in relazione alla fornitura di servizi oggetto del contratto;
- g) indicazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente sopra menzionato;
- h) comunicazione del nominativo del Responsabile unico nei confronti del Comune;
- i) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato. Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dal Comune. Il Comune si riserva di verificare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e comunque ogni qualità, stato, caratteristica concernente gli ambiti societari dell'aggiudicatario, nonché delle persone che legalmente lo rappresentano e/o possono impegnarlo (legale rappresentante, direttore tecnico, etc.), dichiarati in sede di gara. Le spese dovranno essere versate in contanti al Comune prima della stipula del contratto e degli eventuali altri atti. Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'aggiudicazione.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

23.CAUZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 103, del D. L.vo n. 50/2016 e ss.mm.i. è richiesta una garanzia fideiussoria , a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2 allegato al predetto decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza

delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3 del codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione della metà, nel limite del 75 per cento dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato dispositivo dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione e, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

24. CAUZIONE PROVVISORIA

Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 2% costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016.

25. INVARIABILITA' DEL PREZZO

Non è ammessa alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta concessionaria abbia eseguito opportuni calcoli di propria convenienza.

La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

26. VARIABILITA' DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale stimato al precedente articolo 3 può variare in più o in meno ed è legato alla variabilità dei fattori che concorrono alla sua determinazione:

- Quantità;
- Durata effettiva dell'appalto;

Le eventuali somme non spese dovranno saranno considerate economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può esercitare alcun diritto.

Viceversa se l'importo contrattuale diventa insufficiente il committente è tenuto ad integrare la copertura finanziaria.

27. DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente il contratto ed il servizio servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

28. OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive mediante propri tecnici presso l'impianto/gli impianti dell'Appaltatore, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto. Nel caso dovessero cambiare i soggetti gestori del servizio di igiene urbana sarà cura dell'ENTE comunicare all'appaltatore i nuovi nominativi.

29. RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario della presente gara risponderà, direttamente ed indirettamente, di ogni danno che per fatto proprio o dei suoi addetti, potrà derivare al Comune. Per eventuali rischi di responsabilità civile verso il Comune e verso terzi, che potrebbero derivare dall'esecuzione del servizio oggetto del presente bando, l'aggiudicatario dovrà essere adeguatamente coperto da polizza di assicurazione stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per un massimale minimo di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

30. INFRAZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite fax, cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R., il Comune procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria in

misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

Il Comune di Pomigliano d'Arco applicherà le seguenti penali:

- *Una penale per ogni ora di ritardo rispetto al limite stabilito di 15 minuti per le operazioni di scarico fino ad un massimo di due ore;*
- *Una penale per soste entro le 24 ore da applicare dalla seconda ora di sosta;*
- *Una penale per un ritardo del servizio entro le 36 ore da applicarsi dopo le 24 ore di sosta;*
- *Una penale per il mancato conferimento imputabile alla Ditta Appaltatrice per impedimento non giustificato da procedure indipendenti dall'azienda e comunque che comporta alla Stazione Appaltante aggravio di spesa nei confronti di terzi e per disservizio creato all'interno della organizzazione del servizio di Igiene Urbana (per esempio automezzo pieno di rifiuti impossibilitato allo scarico implica la necessità di un noleggio per un ulteriore mezzo necessario per l'espletamento del servizio di igiene urbana).*

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 10 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate l'Amministrazione, entro i successivi 10 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze dà facoltà al Comune di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

31. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'appalto s'intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente appaltante.

La mancata osservanza, da parte della ditta appaltatrice, al rispetto degli oneri ed obblighi derivanti dai precedenti articoli, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale. Come pure, per notevoli deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono temporaneo del servizio appaltato, l'Ente appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

La risoluzione si Comune senza che l'appaltatore possa effettuerà previo atto di diffida in via amministrativa da parte del invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui la Ditta appaltatrice riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione del contratto sarà pronunciata dall'Ente appaltante e comporterà l'incameramento della cauzione, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L'Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio la Ditta appaltatrice.

32. CONTROLLO E VIGILANZA

La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i tecnici comunali, nonché a mezzo di personale della società che gestisce i servizi di

Igiene del Comune di Pomigliano d'Arco. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

33. SEDE LEGALE DELLA DITTA

La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

34. DOMICILIO SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso.

Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra.

35. CESSIONE DI CREDITI - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall'A.C. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

36. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie e contestazioni che potessero insorgere tra il Comune e l'aggiudicatario della gara, sia in corso che al termine del rapporto contrattuale, qualunque sia la natura di esse, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Nola. E' esclusa la competenza arbitrale.

37. RIFERIMENTI

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alla legge e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

38. NORME NON PREVISTE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi pubblici